

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 87/2007.

LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 14 dicembre 2007;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la determinazione della Sezione di controllo sugli enti concernente la sottoposizione della Consip S.p.A. al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 12 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2006, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dottor Mario Falcucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Consip S.p.A. per l'esercizio 2006;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del consuntivo — corredato della relazione degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2006 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Consip S.p.A., l'unita relazione con la quale la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Mario Falcucci

PRESIDENTE

Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 14 gennaio 2008.

IL DIRIGENTE

(Antonio Di Virgilio)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE RELATIVA AL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA CONSIP S.p.A.,
PER L'ESERCIZIO 2006

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	13
1. Costituzione della società e successive modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto. Gli organi sociali .	»	14
2. Normativa di riferimento: evoluzione e problemi appli- cativi	»	16
3. Organizzazione	»	19
4. Personale	»	23
5. Risorse finanziarie	»	28
6. Strumenti programmatici e monitoraggio degli anda- menti gestionali	»	32
7. I bilanci della Consip	»	36
8. Conto economico	»	37
9. Stato patrimoniale	»	40
10. Attività e risultati	»	41
11. Considerazioni finali	»	56
TAVOLE ALLEGATE	»	61

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito – con le modalità di cui all’art. 12 della legge stessa – sulla gestione della C.O.N.S.I.P. S.p.A. (d’ora in avanti più brevemente indicata come Consip) relativamente all’esercizio finanziario 2006.

Sulle vicende concernenti la costituzione della Consip e sulle modificazioni intervenute nell’oggetto sociale con riferimento all’evoluzione della normativa, nonché sui risultati del controllo eseguito in ordine all’attività svolta negli esercizi 2002 e 2003, la Corte ha riferito con determinazione n. 39/2004, in data 22 giugno / 5 luglio 2004 (cfr. atti parlamentari, XIV, doc XV n. 247).

Con successiva determinazione n. 46/2005 del 22 luglio 2005 la Corte ha poi riferito sui risultati del controllo eseguito sull’attività svolta nell’esercizio 2004 (cfr. atti parlamentari, XIV, doc. XV n. 337).

Infine, con deliberazione n. 100/2006 del 12 dicembre 2006 la Corte ha riferito sui risultati del controllo eseguito sull’attività svolta nell’esercizio 2005 (cfr. atti parlamentari, XIV, doc XV n. 74).

Al fine di consolidare le analisi e le valutazioni sull’andamento gestionale dell’azienda, i risultati del 2006 sono posti a raffronto con quelli dell’esercizio 2005, oggetto del precedente referto.

Sono stati considerati anche gli eventi più significativi intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio 2006, fino a data corrente.

1. La costituzione della società e le successive modificazioni dell'atto costitutivo dello Statuto. Gli organi sociali.

Sulla base dell'atto costitutivo e dello statuto ad esso allegato, la Consip "ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività informatiche, di consulenza e di assistenza in favore di Amministrazioni pubbliche nel settore della compravendita di beni e di acquisizioni di servizi, anche ai fini della scelta del contraente, nonché di attività di negoziazione diretta su beni e servizi per conto e su richiesta di tali Amministrazioni".

Le attività della Consip sono, pertanto, sostanzialmente riconducibili a due aree principali:

- la gestione e lo sviluppo dei servizi informatici per il Ministero dell'Economia e delle Finanze (area Tesoro), nonché, in parte, per la Corte dei conti, attraverso consulenza tecnica e progettuale;
- la realizzazione del programma di razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi, attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche e modalità innovative per gli acquisti.

Nel corso del 2006 non sono state introdotte ulteriori modifiche allo statuto, mentre all'inizio del corrente anno (22 febbraio 2007) l'assemblea straordinaria ha deliberato l'istituzione della figura del dirigente responsabile della redazione dei documenti contabili societari. In data 17/4/2007 l'assemblea ha provveduto a rinnovare il collegio sindacale. In pari data l'Assemblea ha conferito l'incarico di controllo contabile alla Società di revisione per l'esercizio 2007, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto.

Risulta stabile la composizione del Consiglio di Amministrazione, passata nel 2005 da cinque a nove membri, con un notevole incremento dei costi.

I compensi annui per gli amministratori e per il collegio sindacale in carica alla fine del 2006 erano stabiliti nella seguente misura:

- Presidente del Consiglio di amministrazione € 57.000 di emolumento annuo, oltre al corrispettivo ex art. 2389, comma 3, codice civile, articolato in una parte fissa (€ 30.000) e in una parte variabile (€ 20.000) connessa al raggiungimento di obiettivi annuali;
- Amministratore delegato € 250.000 di compenso fisso e € 80.000 di emolumento variabile legato ad obiettivi annuali, oltre all'emolumento di componente del Consiglio di amministrazione (€ 28.500);

- Membro del Consiglio di amministrazione (€ 28.500);
- Presidente del Collegio sindacale (€ 24.000);
- Componente del collegio sindacale (€ 16.000).

2. Normativa di riferimento: evoluzione e problemi applicativi.

Sono rimasti immutati, anche nell'esercizio 2006, i compiti affidati alla Consip nel settore dei servizi informatici necessari allo svolgimento delle attività istituzionali dello Stato in materia contabile e finanziaria.

D'altra parte, la legge finanziaria 2006 (legge n. 266/2005) ha provveduto ad introdurre, come è sempre avvenuto con le leggi finanziarie degli anni precedenti, alcune disposizioni relative alle attività svolte da Consip nel contesto della realizzazione del Programma per la razionalizzazione della spesa pubblica.

In particolare, l'art. 1, comma 22, prevedeva che, qualora dal monitoraggio delle spese per acquisto di beni e servizi delle Amministrazioni dello Stato, emergesse un andamento potenzialmente pregiudizievole rispetto agli obiettivi del patto di stabilità e crescita, le Amministrazioni stesse sarebbero state obbligate ad aderire alle convenzioni quadro stipulate da Consip ovvero ad utilizzarne i parametri prezzo/qualità ridotti del 20%. L'applicazione di tale disposizione risultava tuttavia condizionata all'emanazione di un apposito d.P.C.M. per l'accertamento dei cennati presupposti in ordine all'andamento della spesa.

In mancanza dell'emanazione di tale decreto ha continuato per il 2006 a trovare applicazione la disciplina di cui all'art. 26 della legge 488/1999, - come ridefinito dalla legge finanziaria 2004 - in base alla quale le Amministrazioni pubbliche hanno la facoltà di acquistare attraverso le convenzioni Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo/qualità per l'acquisto di beni e servizi comparabili.

La legge finanziaria per il 2006 conteneva, inoltre, una serie di disposizioni (art. 1 commi da 158 a 160) essenzialmente dirette ad un potenziamento delle aggregazioni di enti locali e di enti decentrati di spesa, anche avvalendosi della consulenza e del supporto di Consip, al fine di conseguire l'armonizzazione dei sistemi - centrale e locali - di governo della spesa pubblica per l'acquisto di beni e servizi. In tale direzione sono state da Consip, nel corso del 2006, avviate e sviluppate diverse iniziative di collaborazione e coordinamento con varie realtà locali.

Alcune norme rilevanti per l'attività della Consip sono contenute nella legge finanziaria 2007 (legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Viene così ancora una volta modificato il quadro normativo in cui la Consip, le Amministrazioni e le imprese si trovano ad operare.